

Il buono vacanza apre le porte di 70 alberghi

Stanziate cinque milioni per le famiglie in crisi



SOLE PER TUTTI
Varato il progetto
del ministro
Michela Brambilla

IL MINISTRO al Turismo Michela Vittoria Brambilla è passata ai fatti: ora ci sono i soldi, 5 milioni di euro, e date precise per presentare domanda e ottenere dallo Stato il 'buono vacanza'.

Per non rinunciare alle ferie lontano da casa, nonostante la crisi faccia stringere la cinghia, il ministero dà un aiutino. Come prevedibile, la riviera romagnola ha subito risposto all'appello. E' sufficiente cliccare sul sito www.buonivacanze.it per avere tutte le informazioni, inclusa la lista delle strutture ricettive da Rimini a Cattolica nelle quali sono spendibili i buoni. Il gruppo più numero o lo può vantare Riccione con 45 strutture iscritte, seguono Rimini con 20 e in coda Misano e Cattolica con 2 ciascuna. Iscrivere non costa nulla agli

operatori, ma in questo momento le nuove entrate sono state sospese dal ministero. La lista è composta soprattutto da alberghi, tra questi si trovano alcuni residence e agenzie di viaggio.

I turisti sono avvisati e questa volta non potranno appellarsi al principio della prenotazione last minute, pensando che la riviera è tanto grande che c'è posto per tutti. Le domande, infatti, vanno presentate entro il 20 gennaio, mentre i voucher saranno validi fino al 30 giugno 2010.

I 5 milioni messi a disposizione dal ministero non sono una riserva infinita, per questo saranno accettate le prime richieste arrivate, sempre che rispondano ai requisiti. I buoni andranno alle famiglie con redditi bassi, ma questo non ha frenato la volontà tipicamente romagnola degli operatori di mettersi in discussione. Così, se il turista vorrà trascorrere un soggiorno

da sogno, cullato e riverito, potrà trovare tra Rimini e Riccione anche dei 4 stelle in lista. Per riuscire a sfruttare i buoni in strutture pluristellate, serve qualche alchimia matematica, ma le possibilità ci sono. Una famiglia di quattro persone o più, con un reddito lordo annuo inferiore ai 25mila euro,



potrà avere un buono di 553,50 euro sempre che il costo totale della vacanza non superi i 1.230 euro. Lo Stato è disposto a dare un aiuto per svagarsi, ma fino a un certo

punto, se si cerca una vacanza da mille e una notte il ministero chiude il portafogli. L'iniziativa del governo potrebbe ridare impulso al turismo sociale sempre che i 5 milioni non finiscano troppo presto. Per i pensionati con un reddito annuo inferiore ai 10mila euro, il contributo sulla vacanza è del 45%. Riceveranno un buono di 225 euro per una vacanza che al massimo dovrà costarne 500. Queste opportunità, ovviamente, valgono anche per i riminesi che nel 2010 non vorranno rinunciare alla vacanza nonostante le difficoltà ad arrivare a fine mese. Le strutture convenzionate nel resto d'Italia non mancano. Sono in tutto 800 tra hotel, B&b, agriturismi e residence, quelle che si possono trovare sul sito dove non manca l'immagine di una sorridente **Brambilla**

Andrea Oliva



NELLA LISTA ANCHE I QUATTRO STELLE

IL QUATTRO stelle non sarà negato alle famiglie in crisi economica. Logica romagnola che ha portato hotel pluristellati sul sito del ministero. Ci sono il Ferretti beach, l'hotel Card International e i Due Mari, tutti a Rimini. Mentre a Riccione, il Nautico, il Promenade, il Vittoria, l'Ascot, l'Atlantic e il Michelangelo.